



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 2721] Upgrading del progetto " <i>Green Refinery</i> " presso la raffineria di Venezia. Decreto VIA/AIA n. 217 del 7 agosto 2017
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alla prescrizione: A.1
<i>ID Fascicolo</i>	3758
<i>Proponente</i>	Eni S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2596 del 12 gennaio 2018

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale n. 217 del 7 agosto 2017, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto di “Upgrading del progetto “*Green Refinery*” presso la raffineria di Venezia”, presentato dalla società Eni S.p.A.;

VISTA in particolare la prescrizione A.1 del citato decreto, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’ambiente e del territorio e del mare, che recita: *“In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà fornire dettagli circa la realizzazione delle fondazioni e, in particolare, confermare la sussistenza delle pre-condizioni necessarie all’applicabilità della tecnologia individuata, ovvero i pali ad elica continua, per l’utilizzo dei quali deve essere verificata l’assenza di elevati gradienti idraulici e garantita l’adozione di ogni accorgimento necessario ad impedire eventuali fenomeni di contaminazione trasversale (cross contamination) tra le falde. In caso tali condizioni non fossero verificate, il Proponente dovrà individuare un’altra tecnica costruttiva tra quelle del quadro sinottico riportato nel protocollo attuativo dell’Accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Venezia - Porto Marghera ed aree limitrofe del 16/04/12 – Art. 5, comma 5, “Modalità di intervento di bonifica e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda” – Standardizzazione delle tecniche di posa in opera di fondazioni profonde.”;*

VISTA la nota prot. DIR 122C/AT.cz del 13 ottobre 2017, acquisita al prot. 23774/DVA del 17 ottobre 2017, con cui la società Eni S.p.A. ha trasmesso la documentazione ai fini dell’ottemperanza alla sopra detta prescrizione A.1 di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 217 del 7 agosto 2017;

VISTA la nota prot. 24152/DVA del 20 ottobre 2017 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, informando al riguardo la Regione Veneto, il Comune di Venezia e l’ARPA Veneto, in qualità di enti coinvolti nella verifica di ottemperanza di cui trattasi;

VISTO il parere tecnico di ARPA Veneto acquisito al prot. 25954/DVA del 10 novembre 2017;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2596 del 12 gennaio 2018, costituito da 7 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione A.1 del decreto di compatibilità ambientale n. 217 del 7 agosto 2017 relativo al progetto di "Upgrading del progetto "*Green Refinery*" presso la raffineria di Venezia", presentato dalla società Eni S.p.A..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)